

estense.com®

4 Ottobre 2023



RICERCA

MENÙ

Politica

HOME > POLITICA > Zappaterra: "La sanità pubblica italiana sta sprofondando verso il baratro"

Grido d'allarme della consigliera regionale dem. "Il centro destra in Emilia-Romagna si schiera contro la nostra battaglia per interessi puramente di partito"

Zappaterra: "La sanità pubblica italiana sta sprofondando verso il baratro"



di Redazione | 2 MIN



"La sanità pubblica

Popolari

Presidio a Cona del consigliere Carità: "Tutti uniti per difendere il San Giorgio"

3 MIN

FdI incrementa gli iscritti e apre due nuovi circoli territoriali

2 MIN

Sicurezza stradale in via Ariosto, interpellanza del Pd

1 MIN

Bergamini (Lega): risolvere i disservizi all'ospedale San Giorgio

2 MIN

Nanni (Pd) chiede al Comune misure a sostegno degli esercenti

3 MIN

italiana sta sprofondando verso il baratro" a dirlo è Marcella Zappaterra, capogruppo Pd assemblea legislativa Emilia-Romagna, basandosi "sull'analisi della Fondazione Gimbe che punta il dito verso la Nota di Aggiornamento al Def approvata in questi giorni".



Marcella Zappaterra

"La spesa nazionale per la sanità - aggiunge la consigliera dem - scende e continuerà a scendere in rapporto al Pil: quest'anno il rapporto si ridurrà dal 6,7% al 6,6%, scenderà ancora al 6,2% nel 2024 e nel 2025, e poi al 6,1% nel 2026".

"La Fondazione Gimbe - si legge nel comunicato stampa della fondazione relativo ai dati esposti da Zappaterra - ha da sempre ribadito che, se da un lato non esiste un piano occulto di smantellamento e privatizzazione del Ssn, dall'altro manca un esplicito programma politico per il suo salvataggio".

"Il grido d'allarme - continua Zappaterra -, condiviso da tutti i Presidenti di Regione riuniti al Festival di Torino in questi giorni, non è stato ascoltato dall'esecutivo a guida Meloni che senza mezzi termini afferma che ci siano altre priorità. Inascoltata anche la richiesta di ulteriori fondi per 4 miliardi da parte del ministro Schillaci".

La regione Emilia Romagna sta "portando avanti una proposta di legge da presentare alle Camere che da un lato garantisca almeno 4 miliardi al Servizio Sanitario Nazionale, dall'altro riporti al 7,5% il rapporto spesa sanitaria/Pil".

Proprio Marcella Zappaterra ne è "relatrice di maggioranza, in assemblea legislativa, e dopo il confronto con i rappresentanti sindacali, delle associazioni d'impres e delle professioni mediche posso dire che si tratta di un percorso condiviso".

"Nonostante il richiamo - conclude - a farne una questione politica e non partitica, di difesa del diritto alla salute, il centro destra in Emilia-Romagna si schiera contro la nostra battaglia per interessi puramente di partito. Un peccato visto che in ballo c'è un servizio riconosciuto a tutti".

Grazie per aver letto questo articolo...

